

COMUNE DI CETONA

Provincia di Siena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del Reg. Data 22-02-2018

Oggetto:	Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2018-2020 e suoi allegati - Esame ed approvazione.
----------	--

L'anno Duemiladiciotto, il giorno Ventidue del mese di Febbraio alle ore 21:00 nella Sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria di prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, i consiglieri risultano:

Presenti	Assenti
BARBANERA EVA (Sindaco) BUSSOLOTI SIRIO FORCONI EMANUELA CANUTI LORENZO TORRONI GIANFRANCO PULITI EMANUELE TOPPI MAURIZIO BENNATI ARMANDO BETTI STEFANO GIUSEPPE BAGLIONI MIRCO	GUERRI DIEGO
Tot. Presenti: 10	Tot. Assenti: 1

Assegnati n. 11
 In carica n. 11
 Presenti n. 10
 Assenti n. 1

Hanno fatto pervenire motivate giustificazioni i Signori Consiglieri:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presidente Signor BARBANERA EVA
- Partecipa il Segretario Comunale Signor. CHIACCHIO ANNALISA.
- La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- [X] Il Responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
 [X] Il Responsabile del Settore Contabile, per quanto concerne la regolarità contabile;
 [] Il Segretario Comunale, sotto il profilo della legittimità;

ai sensi dell'art. 49 del TUEL – D.Lgs. 267/2000, hanno espresso parere FAVOREVOLE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- ³⁵/₁₇ il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- ³⁵/₁₇ il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che, dal 1 gennaio 2015, gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO, inoltre, che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di servizio e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2017;

VISTO il Decreto del Ministro dell'interno del 9 febbraio 2018, pubblicato in [GU Serie Generale n.38 del 15-02-2018](#), con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento dal 28 febbraio al 31

marzo 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 28 luglio 2017 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2018/2020;
- con deliberazione n. 48 del 29 settembre 2017 il D.U.P. il Consiglio Comunale ha preso atto del DUP 2017/2019 presentato dalla giunta comunale, riservandosi, in relazione ai contenuti del bilancio di previsione 2018/2020 e degli altri documenti di programmazione a esso correlati, di procedere ad una puntuale verifica dei contenuti del DUP 2018/2020 nei termini previsti per l'approvazione della nota di aggiornamento al predetto documento di programmazione, al fine di garantire il rispetto del principio di coerenza degli strumenti di programmazione;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 02 febbraio 2018 il D.U.P. è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2018/2020, in base alle disposizioni legislative e alle intervenute esigenze in base alle quale si è proceduto all'aggiornamento dei dati contabili per il triennio 2018/2020;
- con deliberazione di consiglio comunale n. 16 in data odierna è stata approvata la nota di aggiornamento al DuP 2018-2020;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 100 del 17 novembre 2017, pubblicato all'albo pretorio online;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2018, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. in data odierna ad oggetto: "Approvazione Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e la determinazione della tariffa della T.A.R.I. per l'anno 2018. Approvazione Tariffe tributo sui rifiuti TARI – Anno 2018";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. in data odierna ad oggetto: "Tassa sui servizi indivisibili (TASI). Determinazione aliquote e detrazioni - Anno 2018";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. in data odierna ad oggetto: "Imposta Municipale Propria (IMU). Determinazione aliquote e detrazioni – Anno 2018"
- deliberazione di Consiglio Comunale n. in data odierna ad oggetto: "Determinazione aliquota Addizionale Comunale I.R.P.E.F per l'anno 2018";

RILEVATO inoltre che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 02 febbraio 2018 è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2018;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. in data odierna è stata verificata la quantità e qualità delle aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi dell'art. 14 del D.L. 55/1983 convertito in L. 131/1983;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. in data odierna è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2018/2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. in data odierna è stato approvato il programma

- triennale dei lavori pubblici 2018-2020 e l'elenco annuale 2018;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. del 02 febbraio 2018 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2018;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. del 02 febbraio 2018, è stato approvato il "Piano triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 e conferma dotazione organica complessiva";

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2018/2020 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016), con quanto previsto dalla L.164/2016 e dalla legge di bilancio 2018 approvata dal Senato in data 23 dicembre 2017, come dimostrato da appositi prospetti allegati al bilancio;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2018-2020, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la deliberazione consiliare n. 30 del 31 maggio 2017, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2016;

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote prodromiche al presente atto;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica come definiti dalla Legge di stabilità 2016, dalla Legge 164/2016 e dalla legge di bilancio 2017 approvata dal Senato in data 7 dicembre 2016.

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010;

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita: *"Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina*

responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”;

VISTA la deliberazione Consiglio comunale n. in data odierna con la quale viene stabilito, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione per il 2018, pari ad €. 1.200,00, precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento comunale;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 19 del 02 febbraio 2018, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 e suoi allegati;

VISTO il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all'art. 18-bis, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015;

DATO ATTO CHE i predetti documenti contabili sono stati messi a disposizione dei Consiglieri e non sono pervenuti emendamenti;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2018/2020 e suoi allegati, stante la propria competenza in materia,

VISTO il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011.

VISTA la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015.

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI altresì i pareri favorevoli del Responsabile finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

UDITO l'intervento del Sindaco che illustra la proposta nei termini che seguono: *“Il bilancio quest'anno chiude tranquillamente in parte corrente, è stata confermata anche quest'anno la stessa quota di trasferimento dal fondo di solidarietà comunale nazionale, sia in ingresso che in uscita. Si cerca di mantenere gli stessi servizi alla collettività, senza variazioni. Il bilancio di Cetona approvato stasera è un bilancio asciutto ma sano, che dovrà subire inevitabilmente delle variazioni in corso d'anno. Quest'anno abbiamo aperta una partita grossa, come sapete, sulla restituzione degli oneri di urbanizzazione per la vecchia pratica del podere La Polsella. Abbiamo cercato di guadagnare tempo fino ad aprile, all'approvazione del rendiconto 2017. In previsione, abbiamo anche appostato in bilancio risorse per un eventuale contenzioso. Il comune è parte passiva in una questione tra due presunti aventi diritto. Tutto ciò per dire che, probabilmente, tale operazione, peraltro dovuta senza alcun margine di discrezionalità per l'amministrazione, prosciugherà tutti gli spazi sul pareggio di bilancio. Con grande rammarico, da parte nostra, che siamo arrivati all'ultimo anno del mandato amministrativo completo, ci vediamo in questo momento bloccate le tante progettualità ancora da attuare e finanziabili con l'avanza di bilancio, sia vincolato che libero. Stiamo verificando la possibilità di devoluzione di un mutuo di circa €. 200.000, residuo dalla spesa del parcheggio che è costato meno rispetto alle previsioni. In questo modo, si potrebbe aprire un'altra prospettiva per gli investimenti, se riuscissimo a spenderlo fuori pareggio di bilancio e gli uffici stanno studiando la questione in tal senso. Ringrazio gli uffici comunali e il lavoro che hanno svolto e svolgono in maniera costante. Lo scorso anno abbiamo sfruttato tutti gli spazi del pareggio, al 30 novembre avevamo solo €. 1000 da poter ancora utilizzare. Ovviamente, agli atti vi è il parere favorevole del revisore dei conti”;*

interviene il Cons. Bussolotti: *“C'è sempre meno gusto ad approvare i bilanci del comune quando, in*

realità, dovrebbe rappresentare il momento più importante per un amministratore locale. L'unica soddisfazione è che il bilancio è sano, come lo è sempre stato a Cetona, e il fatto che riusciamo a mantenere inalterato il livello dei servizi alla cittadinanza e le relative tariffe è l'unico argomento che possiamo spendere con la cittadinanza, pur avendo i soldi in cassa. Ma questa è la legge. Lo farò presente in ogni sede, per quello che posso. Non capisco poi perché la nostra associazione, l'ANCI, non si faccia carico di questa situazione. Incentivando gli investimenti locali, aumenterebbe il PIL con beneficio per l'economia nazionale.

Dunque, stasera si vota e si spera in qualche novità positiva in corso d'anno. Volevo fare un unico appunto sul programma triennale delle opere pubbliche: l'intervento sulla caserma. È un intervento che è stato, in qualche modo, socializzato, e quindi vi chiedo di inserirlo non appena ci saranno risorse disponibili. Non è un intervento urgente ma è importante”.

Interviene il Cons. Bennati: “Io voglio tornare invece sulla TARI: sarebbe opportuno fare una simulazione sull'incremento della tariffa per le utenze non domestiche per capire quanto incide”.

Risponde il Sindaco: “La simulazione è stata fatta e, per le aree più grandi, parliamo di un centinaio di euro, grosso modo. La normativa purtroppo è particolarmente accanita contro le utenze non domestiche e noi interveniamo con il fondo comunale per l'erogazione dei contributi”.

Interviene il Vice Sindaco Torroni: “Anch'io volevo fare una osservazione sulla TARI: quando ho cominciato, nel 2014, nelle riunioni dell'ATO non capivo e continuo a non capire come si possa dare in affidamento per la gestione del servizio per venti anni e, invece, noi per un servizio affidiamo sempre per non più di due-tre anni. Io credo che una durata ragionevole sia massimo di cinque-sei anni. Mi hanno risposto che la durata è proporzionale al rientro degli investimenti effettuati ma una durata inferiore è l'unica garanzia che noi comuni abbiamo se il gestore non è efficiente”.

Precisa il Sindaco: “La durata degli affidamenti comunali viene decisa in totale autonomia, non ci sono limiti in tal senso”.

A questo punto, in assenza di altri interventi, all'unanimità dei voti favorevoli, resi per alzata di mano dai n. 10 (dieci) consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono riportata e trascritta per formarne parte integrante e sostanziale:

1) di approvare il bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2018/2020 e suoi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

PARTE PRIMA - ENTRATA				
TIT OLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	FPV			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.164.550,33	2.180.821,37	2.180.821,40
2	Trasferimenti correnti	132.054,90	126.725,20	126.725,20
3	Entrate extra-tributarie	507.530,65	499.860,65	481.460,65
4	Entrate in conto capitale	212.500,00	1.620.311,90	5.240.370,60
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	670.421,62	670.421,62	670.421,62

9	Servizi per conto di terzi	660.712,30	650.712,30	650.712,30
	TOTALE GENERALE DELL' ENTRATA	4.347.769,80	5.748.853,04	9.350.511,77

PARTE SECONDA - SPESA				
TITOLO	DESCRIZIONE	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
1	Spese correnti	2.716.390,78	2.715.433,06	2.692.597,15
2	Spese in conto capitale	212.500,00	1.620.311,90	5.240.370,60
3	Rimborso di prestiti	87.745,10	91.974,16	96.410,10
5	Chiusura Anticipazioni da istituto cassiere	670.421,62	670.421,62	670.421,62
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	660.712,30	650.712,30	650.712,30
	TOTALE GENERALE DELL'USCITA	4.347.769,80	5.748.853,04	9.350.511,77

- 2) di dare atto che, come si evince dai prospetti allegati al bilancio, nel bilancio di previsione 2018/2020 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016), dalla Legge 164/2016 e dalla legge di bilancio 2018 approvata dal Senato in data 23 dicembre 2017;
- 3) di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione resa parimenti unanime da n. 10 (dieci) consiglieri presenti e votanti, stante l'urgenza di dare corso alla ordinaria gestione finanziaria e contabile dell'ente

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Settore Contabile

Responsabile: Rustici Cinzia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO n. PRDC - 16 - 2018

Oggetto: **Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2018-2020 e suoi allegati - Esame ed approvazione.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione n. PRDC - 16 - 2018 .

Cetona, 22-02-2018

Il Responsabile
f.to Rustici Cinzia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE alla regolarità contabile della proposta di deliberazione n. PRDC - 16 - 2018 .

Cetona, 22-02-2018

Il Responsabile del Settore Contabile
f.to Cinzia Rustici

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO COMUNALE

CHACCHIO ANNALISA

IL SINDACO

BARBANERA EVA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi mediante inserzione nell'Albo Pretorio Online Comunale (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69, art. 124 comma 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Timbro

Dalla residenza comunale, lì 02-03-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
CHACCHIO ANNALISA

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del D.L.gs 18 agosto 2000 n.267:

- è stata pubblicata all'albo pretorio on line, come prescritto dall'art. 124 comma 1, per quindici giorni consecutivi dal 02-03-2018 al 17-03-2018
- è divenuta esecutiva dal giorno 22-02-2018
- [X] perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);
- [.] perché trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. 18.08.2000 n. 267)

Dalla residenza comunale, lì 22-02-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
CHACCHIO ANNALISA

ORIGINALE INFORMATO ELETTRONICO CON FIRMA DIGITALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.